

La destra compatta ha applaudito la giovane parlamentare
In cinquecento per la Meloni
Giulio Conti: "La sua fragilità? E' solo apparenza"



di NICO COPPARI

POTENZA PICENA – Compatta. Granitica. Numerosa. La destra si è ritrovata al ristorante Orso di Potenza Picena per una cena conviviale in onore di Giorgia Meloni.

Circa 500 i presenti provenienti dalle sezioni di tutto il maceratese, con numerose presenze anche dal Fermano e dall'Anconetano. Una serata che ha, in un colpo solo, lanciato la manifestazione del prossimo 2 dicembre a Roma contro il governo e acceso gli animi in vista dell'importantissima scadenza elettorale dell'elezione del nuovo sindaco di Civitanova. Lo stato maggiore di An a livello regionale non ha fatto mancare la sua presenza, con Pisterelli, Magnalbò, Conti e Cicciolesi a salutare la giovanissima Meloni, presidente nazionale di Azione Giovani e vice di Bertinotti alla presidenza della camera. Serrate

le fila anche per quel che concerne un pò tutte le figure locali del partito con i consiglieri comunali di Civitanova Cellini, Pollastreli, Borroni, il coordinatore cittadino Masimo Belvedere, e poi il consigliere di Potenza Picena Acquaroli, il presidente di Azione Giovani della provincia di Macerata Mirco Braconi, il coordinatore regionale Michele De Simone, il consigliere provinciale di macerata Blarasin. E poi imprenditori locali e tanti sostenitori.

"E' un piacere essere qui nelle Marche – inizia il suo intervento la Meloni, che poi tocca un pò tutti gli argomenti di maggiore attualità. Dalla finanziaria alle "69 nuove tasse che il governo Prodi ha introdotto disattendendo le promesse fatte agli italiani". Dall'aumento del dosaggio consentito per la detenzione di cannabis al ticket sul pronto soccorso. E ancora gli "strani incentivi sui frigoriferi e

L'incontro è stato l'occasione per serrare le fila all'interno di Alleanza nazionale
Presenti tanti big del partito

A fianco un momento dell'incontro con la parlamentare Giorgia Meloni che ha riunito i massimi dirigenti di Alleanza Nazionale oltre a tanti simpatizzanti e iscritti al partito

sui Suv – dice la Meloni – avete capito perché proprio su questi prodotti? Chiedetevi qual è l'unica ditta, italiana che non produce automobili Suv e chiedetevi qual è la grande ditta italiana anch'essa che produce frigoriferi". Il motto della serata è "scalziamo la sinistra" e lo sottolinea anche la Meloni, definita da Giulio Conti "l'apparente ragazza fragile che dà, eccome, del filo da torcere ai ben più navigati lupi di mare che frequentano la politica italiana". L'intervento della Meloni è giunto, dinnanzi ai circa 450 presenti, a conclusione della serata e a chiudere la serie degli interventi. "Alleanza Nazionale è la destra", è stato il perentorio incipit di Magnalbò. Tutti, all'unisono, hanno sottolineato l'importanza della manifestazione del prossimo 2 dicembre a Roma. Inevitabilmente con un occhio alla prossima primavera civitanovese.